

Allegato B

SCHEDA N. 2

Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE TOSCANA

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO

GIROFONDI su Contabilità Speciale 0030938 intestata a “Regione Toscana” aperta presso la Tesoreria Unica di Firenze (Sez.311) della Banca d’Italia.

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni

Referente responsabile della *governance* interno all’amministrazione regionale

Nome e cognome LUIGI IDILI _____

Indirizzo e-mail luigi.idili@regione.toscana.it _____

Numero di telefono 055 4385011 _____

Indirizzo e cap. Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE _____

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 3, comma 8, DM 2023)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) Interventi di rigenerazione urbana

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d’azione presentati dalle Unioni dei

comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34.

b) Interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34. Saranno valorizzate le richieste presentate di concerto con le province di appartenenza.

c) Interventi di manutenzione della viabilità

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34. Saranno valorizzate le richieste presentate di concerto con le province di appartenenza.

d) Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34.

e) Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale della montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34. Saranno valorizzate le richieste presentate di concerto con le province di appartenenza.

f) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che

risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34.

g) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile

Si intendono finanziare gli interventi in conto capitale rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34. Saranno valorizzate le richieste presentate di concerto con le province di appartenenza.

h) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali

Si intendono finanziare gli interventi rientranti in tale tipologia d'azione presentati dalle Unioni dei comuni montani e dai comuni montani e parzialmente montani, soggetti attuatori dei medesimi, che risulteranno ammissibili al finanziamento sul Bando pubblico regionale, ad esito dell'istruttoria del settore competente in collaborazione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la montagna, istituito con legge regionale 18 giugno 2019, n.34.

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

L'ammontare delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) annualità 2023 spettanti alla Regione Toscana di cui alla Tabella B pari a Euro 3.089.999 costituisce la dotazione finanziaria di un Bando regionale per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di investimento nelle aree montane con riferimento a tutte le tipologie di azioni previste dal comma 8 dell'articolo 3 del citato decreto ministeriale. I soggetti destinatari dei contributi saranno le Unioni di comuni montani ed i comuni montani e parzialmente montani della Toscana.

Per quanto riguarda le materie di cui alle lettere b) c) e) g) saranno valorizzate le richieste presentate da Unioni/Comuni montani e parzialmente montani di concerto con le province di appartenenza.

Il risultato atteso è quello di promuovere la coesione tra le diverse aree territoriali e di sostenere lo sviluppo socio-economico delle zone più disagiate attraverso gli investimenti in "politiche per la montagna" in coerenza con le finalità richiamate all'art.85 della legge regionale n.68/2011.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:

Allocazione stimata delle risorse:

1) Bando regionale per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti di investimento sui territori montani	1) Euro 3.089.999,35
--	----------------------

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2026 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 3, comma 14, del DM 2023)

Il cronoprogramma coincide con quello indicato alla medesima sezione 5 della SCHEDA N.1 (tipologia di azione 2) in quanto le due misure saranno ricomprese in un unico bando:

- Deliberazione di Giunta regionale che approva gli elementi essenziali e i criteri di valutazione per l'adozione di un bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani e successivo decreto dirigenziale di approvazione e di avvio del Bando: *entro il 30 Giugno 2024*;
- Presentazione delle domande da parte degli enti *entro 60 giorni* dalla pubblicazione sul BURT del sopracitato decreto;
- Effettuazione istruttoria di valutazione delle proposte progettuali: *entro 60 giorni* dalla scadenza della presentazione delle domande,
- All'esito dell'istruttoria di cui sopra verrà adottato il decreto dirigenziale che approva le graduatorie dei progetti risultati ammissibili e che assegna le risorse agli enti utilmente collocati nelle stesse fino a concorrenza del finanziamento statale: *entro il 31 dicembre 2024*;
- Termine per la realizzazione e per la rendicontazione degli interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico: *entro il 31 agosto 2026*.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante